



**F.I.S.M. Veneto** – Federazione Italiana Scuole  
Materne del Veneto  
Via Visinoni, 4/c 30174 Venezia  
tel 041 5461263  
e-mail [segreteria@fismveneto.com](mailto:segreteria@fismveneto.com)

Venezia, 13 marzo 2018

Protocollo n. **7C2018**

Ai Presidenti Provinciali FISM Veneto  
Alle Segreterie Provinciali FISM Veneto  
Alle scuole e Servizi 0-3 associati

**OGGETTO: Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini da 0 a 6 anni. Anno 2017.**

### **Premessa.**

La Legge sulla “buona scuola”, la n. 107/2015, co. 180 e 181, ha previsto la istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.

Con il D.Lgs.13.4.2017 n. 65, il Governo ha provveduto a fissare i principi, le finalità, la regolamentazione generale e il finanziamento del sistema. Si tratta di un provvedimento storico di grande rilevanza sociale e politica che *“promuove la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini dalla nascita ai sei anni in un processo unitario”*. Questo importante provvedimento riconduce sostanzialmente ad unità gli ordinamenti in essere (e che rimangono) delle scuole dell’infanzia (che fa riferimento al sistema nazionale di istruzione di cui alla L. 62/2000), dei servizi della prima infanzia da zero a tre anni (per il Veneto la LR. 32/1990) e rende strutturale il servizio sperimentale delle “sezioni primavera” per bambini 24-36 mesi (L. 27.12.2006, art. 1, c. 630).

Il Decreto n. 65/2017 estende il sistema su tutto il territorio nazionale con l’obiettivo di escludere i servizi educativi per l’infanzia dai servizi pubblici a domanda individuale e, per il suo consolidamento, ampliamento e qualificazione, istituisce (art. 12) un apposito “Fondo Nazionale”, costituito presso il MIUR, dotandolo (art. 13) di 209 milioni di euro per l’anno 2017, 224 milioni di euro per l’anno 2018 e 239 milioni di euro a decorrere dall’anno 2019. I criteri e le modalità di riparto del Fondo sono stabiliti annualmente dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni.

È anche previsto che il MIUR provveda ad erogare le somme direttamente ai Comuni.

L’art. 12 del D.Lgs 65/2017 fissa altresì i principi in base ai quali il fondo va destinato: per nuove costruzioni o ristrutturazioni di edifici anche in funzione di risparmio energetico; per finanziare quota parte delle spese di gestione a ristoro delle rette delle famiglie; per la formazione continua del personale educativo e docente.

Si tratta di risorse che vanno ad aggiungersi a quelle già previste: dal MIUR per le scuole paritarie (L. 62/2000), dalla Regione del Veneto sempre per le scuole dell’infanzia non statali (LR. 23/1980), dai Comuni in forza delle convenzioni in corso, e dalla Regione per i servizi innovativi della prima infanzia (LR. 32/1990).

### **Il “Fondo” per l’anno finanziario 2017.**

La Conferenza Unificata del 3.11.2017 ha ripartito il fondo 2017 assegnando al Veneto €. 18.110.607,00.

La Giunta Regionale con delibera n. 47 del 19.1.2018, ha ripartito l’assegnazione come segue: €. 5.106.991,69 per la costruzione e/o ristrutturazione di edifici (i cui beneficiari sono solo Comuni) ed Euro 13.003.615,31 destinati a contributi alle scuole dell’infanzia non statali e ai nidi.

La Regione del Veneto, l’ANCI del Veneto e la FISM del Veneto hanno sottoscritto un protocollo d’intesa, approvato con DGR. N. 155 del 16.2.2018, per l’attribuzione dell’importo di €. 13.003.615,31 alle scuole dell’infanzia e ai nidi. L’ammontare del contributo al singolo centro di servizio è stato calcolato rapportando la disponibilità del fondo nazionale con il contributo concesso alla Regione del Veneto nell’anno 2017: per le

scuole dell'infanzia con D.D. n. 94 del 08/08/2017; per i nidi il DD n. 158 del 5.12.2017 integrato con altri nidi recentemente accreditati.

La Regione del Veneto ha provveduto all'invio al MIUR delle DGR 47/2018 e n. 155/2018 con il riparto del fondo assegnato ed ha comunicato ai Comuni il finanziamento in oggetto e le tipologie di interventi.

In riferimento al Piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0/6 e al relativo il riparto del Fondo per l'annualità 2017, il Ministero dell'Istruzione, con DDG numeri 205 e 206 del 27 febbraio 2018, ha emesso gli **ordinativi di pagamento** a favore dei Comuni individuati dalle Regioni.

**Note:**

- non possiamo non dare atto del buon accordo (tra i primi in Italia) intervenuto tra la FISM e la Regione del Veneto (Assessore Manuela Lanzarin) e l'ANCI del Veneto (Presidente Maria Rosa Pavanello) per il riparto del fondo nazionale 0-6 relativo all'anno 2017: concreto, equo, celere;
- si tratta di contributi di competenza dell'esercizio 2017; il primo dei tre anni del piano nazionale (2017, 2018 e 2019, vedi sopra);
- **si tratta di risorse finanziarie che si aggiungono a quelle erogate dal MIUR, dalla Regione e dai Comuni.**

Si raccomanda di verificare lo stato della procedura della riscossione dei finanziamenti da parte del Comune e il trasferimento della somma scritta nell'allegato alla DGR 155 del 16.2.2018 all'ente gestore della Scuola e/o del nido da parte del Comune stesso.

Riteniamo che sia anche utile e opportuno un contatto diretto del rappresentante o dei rappresentanti degli enti gestori dei servizi che operano nel territorio del Comune con il Sindaco o l'Assessore di riferimento per puntualizzare, qualora ve ne fosse bisogno, quanto è riportato sopra circa la natura e le finalità del contributo in oggetto.

A dimostrazione dell'attenzione e della vicinanza ai bambini, alle famiglie e ai servizi educativi e d'istruzione delle comunità, riconosciuti ancora una volta modelli di sussidiarietà da sostenere e valorizzare, la Regione del Veneto e l'ANCI del Veneto hanno già attivato con la FISM del Veneto il tavolo per la definizione dei criteri di riparto del fondo dell'anno 2018.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE  
Stefano Cecchin